

dove evvi disponibilità di alloggio a pigione perfettamente proporzionata alla media delle pigioni attuali;

sulla necessità che tale circolo costruzione venga impiantato a Benevento, al più presto possibile, tenuto conto della viva legittima agitazione della provincia che si vede lesa nel suo diritto e nei suoi interessi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« De Caro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro del tesoro (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per sapere se, come e quando intendano accogliere il memoriale della Lega proletaria mutilati invalidi reduci, orfani e vedove di guerra, presentato al Ministero sin dal 2 giugno 1922, e più precisamente per sapere con quali criterii intendano risolvere i seguenti gravi problemi:

1°) revisione dei processi subiti dai militari mobilitati durante la guerra o a causa della guerra;

2°) parificazione delle pensioni di guerra ed equa graduazione delle stesse non rispetto al grado militare e alle infermità contratte, ma rispetto alla capacità lavorativa preesistente alla infermità;

3°) riforma dei collegi medici di primo grado colla diretta rappresentanza di fiduciarîi tecnici degli interessati;

4°) censimento per ogni comune dei mutilati, invalidi ed ex-combattenti e diretta elezione da parte di costoro dei rappresentanti ai consigli di amministrazione di tutti gli enti parastatali di assistenza;

5°) parificazione delle pensioni indirette alla massima pensione diretta;

6°) integrale ed immediato pagamento delle polizze a tutti gli ex-combattenti che fanno parte di cooperative di lavoro, produzione, consumo, o credito;

7°) estensione a tutte le vittime della guerra nelle terre redente dei diritti spettanti alle vittime della guerra delle altre regioni di Italia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Trozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se, in considerazione del Lago montano da costituire nel torrente Armea, non creda opportuno far sospendere tutte le pratiche, per derivazione o diversa utilizzazione di acque, le quali possano sminuire o ritardare l'attuazione di un'opera

di siffatta importanza per i floricultori della provincia di Porto Maurizio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pellizzari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per sapere se non creda opportuno concedere agli ufficiali della Regia marina in congedo, istruttori dei giovani pre-militari marinai di Napoli, la facoltà di indossare la divisa nelle ore di istruzione; per sapere se non sia da concedersi a questi giovani la facoltà di visitare in massa il Regio arsenale di marina in Napoli. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Paolucci ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se, prima di prendere qualsiasi determinazione circa i sussidi chilometrici da corrispondersi per costruzioni di ferrovie nell'Italia centrale e specialmente di quelle Salarie ed Aquila-Teramo, non trovi opportuno e giusto si dispongano i progetti necessari all'accertamento dei percorsi e delle spese rispettive, per valutare le ragioni economiche e finanziarie che la costruzione delle dette linee favoriscano, anche in confronto fra esse. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Camerini, Lopardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere per quali motivi non ha ancora risposto ad altra mia interrogazione presentata da oltre due mesi, riguardante il capo del compartimento ferroviario di Torino. Se è in tal modo che si rispetta il regolamento della Camera ed i diritti del deputato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pagella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se risponda a verità la voce corsa giorni or sono a Forlì, secondo la quale il colonnello comandante del locale presidio, per avere aderito alla richiesta della questura di far togliere dall'arco della porta di città una bandiera rossa issata dai repubblicani, e per averla fatta sostituire dai suoi soldati con la bandiera tricolore, simbolo della patria, sarebbe stato proposto per il trasferimento da quella città. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Paolucci ».